

IMU – ERRATO VERSAMENTO

DESCRIZIONE

Errata compilazione Modelli di versamento F24 per IMU-TASI – Comunicazione al Comune dei dati errati inseriti nel modello F24 e le corrispondenti correzioni da apportare.

A CHI E' RIVOLTO

- Contribuenti che si accorgono di avere erroneamente compilato il modello di versamento F24.
- Contribuenti che si accorgono di un errore di compilazione da parte dell'operatore di banca o di posta presso cui si è pagato il modello di versamento F24.

COME FARE

- **Errata compilazione del modello di versamento F24 da parte del contribuente (NON per errore di codice catastale del Comune)**

Nel caso in cui, a **versamento IMU o TASI** eseguito, il contribuente si accorga di avere **erroneamente compilato il modello di versamento F24** indicando, ad esempio, errati codici tributo, oppure distribuendo in modo errato l'imposta per i diversi immobili, sempreché il totale versato corrisponda a quanto complessivamente dovuto, è **possibile inoltrare all'Ufficio una comunicazione** tramite apposito modulo ([modello 6D](#)), indicando i dati errati inseriti nel modello F24 e le corrispondenti correzioni da apportare. L'Ufficio, una volta ricevuta la comunicazione, provvederà a modificare i dati erronei di versamento pervenuti dall'Agenzia delle Entrate.

- **Errata digitazione DA PARTE DELL'INTERMEDIARIO (BANCA O POSTA) del CODICE CATASTALE DEL COMUNE**

Con l'utilizzo del modello F24 per il pagamento dei tributi locali, si sono riscontrati casi in cui il contribuente presenta, in banca o in posta, il modello F24 con l'esatta indicazione del **codice catastale F473 corrispondente al Comune di Montechiarugolo**, ma, a causa di un errore di digitazione dell'operatore, è stato inserito nel terminale un codice Comune differente con conseguente versamento della somma ad altro Comune.

In questo caso **la banca o l'ufficio postale presso cui è stato effettuato il pagamento, su richiesta dell'interessato** che presenta la delega modello F24 in proprio possesso contenente l'esatta indicazione del codice Comune (F473), **deve procedere alla rettifica** del codice inserito erroneamente ai sensi della Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In questo modo, l'intermediario provvederà all'annullamento del modello F24 che contiene l'errore e ad inviarlo nuovamente con i dati corretti affinché la somma sia riversata al Comune di Montechiarugolo.

I contribuenti che si trovano in questa situazione sono **invitati ad inoltrare una richiesta scritta** (può essere utilizzato il [modello 6C](#) in allegato già predisposto dal Comune), **alla banca o all'ufficio postale** nel quale hanno eseguito il versamento, al fine di ottenere la correzione dell'errore sulla base del modello F24

cartaceo in loro possesso, evitando nel contempo ulteriori richieste di pagamento da parte del Comune di Montechiarugolo.

Una **copia della lettera** dovrà essere inviata (anche a mezzo e-mail) o consegnata **per conoscenza al Comune di Montechiarugolo** (indirizzo già prestampato).

Si precisa che il Comune non può chiedere direttamente la correzione, in quanto si tratta di un rapporto privatistico tra la banca/posta e il contribuente, pertanto sarà quest'ultimo che dovrà chiedere la correzione presentando idonea documentazione dalla quale sia rilevabile l'errore.

➤ **Errata digitazione DA PARTE DEL CONTRIBUENTE del CODICE CATASTALE DEL COMUNE**

Successivamente alla compilazione del modello F24, e una volta effettuato il versamento, il contribuente potrebbe accorgersi, a posteriori, di avere indicato un codice catastale Comune errato e, quindi, non corrispondente al Comune cui doveva essere destinato il versamento dell'imposta (F473). In questo caso l'errore non è commesso dall'intermediario (banca o posta) bensì dal contribuente, pertanto l'onere di richiedere le conseguenti regolazioni spetta a quest'ultimo.

Si applica, in questo caso, quanto previsto dall'articolo 1, comma 722, l. n. 147/2013, dal Decreto interministeriale Economia e Finanze e Interno del 24/02/2016 e dalla Circolare Ministero dell'Economia e Finanze del 14/04/2016, n. 1/DF.

Il contribuente è tenuto ad **inviare una comunicazione in carta semplice** (meglio se con PEC o raccomandata a/r) **al Comune verso il quale è stato effettuato l'erroneo versamento e per conoscenza al Comune verso il quale si sarebbe dovuta versare l'imposta.**

Si possono utilizzare i modelli predisposti a seconda del caso:

- Versamento ad altro Comune indicando un codice ente errato, anziché F473 Comune di Montechiarugolo ([modello 6A](#));
- Versamento errato al Comune di Montechiarugolo indicando il codice ente F473, anziché il codice ente del Comune verso il quale doveva essere eseguito il pagamento ([modello 6B](#)):

In entrambe le comunicazioni, oltre ai propri dati anagrafici, il contribuente è tenuto ad indicare i seguenti elementi:

- gli estremi del versamento (allegando eventuale copia del modello F24 quietanzato);
- l'importo versato;
- l'ente locale destinatario delle somme;
- l'ente locale che ha ricevuto erroneamente il versamento.

Nessun altro adempimento è richiesto al contribuente.

A seguito di ciò, le norme dispongono che **l'ente locale che ha ricevuto il versamento non dovuto, deve procedere, entro il termine tassativo di 180 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione** da parte del contribuente, a riversare all'ente locale competente le somme indebitamente percepite. Qualora il contribuente avesse ricevuto da parte del Comune competente un provvedimento di accertamento con il quale gli viene contestato l'omesso versamento dell'imposta (proprio perché versata ad altro Comune), l'ufficio che ha emesso il provvedimento è tenuto ad annullarlo con un provvedimento di autotutela in quanto il contribuente ha, comunque, assolto all'obbligo del versamento sebbene esso sia stato effettuato ad un diverso Comune (vedasi paragrafo 1, Circolare Ministero dell'Economia e Finanze del 14/04/2016, n. 1/DF). Saranno, quindi, i due enti locali a regolarizzare tra loro gli aspetti fiscali.

COSA SERVE

Vedere i diversi casi e moduli descritti nella parte COME FARE

COSA SI OTTIENE

Rimborso/riversamento delle somme dovuto.

TEMPI E SCADENZE

La comunicazione al Comune e la richiesta alla posta, alla banca oppure ad altro operatore sono sempre possibili.

DOCUMENTI COLLEGATI

[Modello 6A](#)

[Modello 6B](#)

[Modello 6C](#)

[Modello 6D](#)